



san Salvario Sound Station
laboratorio musicale diffuso

San Salvario sound station è un progetto biennale (settembre 2007/agosto 2009), che ha l'obiettivo di essere replicato nel tempo. Il progetto nasce a San Salvario, ma si propone come offerta rivolta non solo al quartiere e alla Città, ma a tutta la Regione.

Il primo anno di attività è stato avviato nel settembre 2007 grazie a un contributo della Compagnia di San Paolo (Area Progetti Speciali) nell'ambito del filone “Ripensare lo spazio pubblico”, destinato a sviluppare la connessione tra l'articolazione dello spazio pubblico e la dinamica delle relazioni sociali e culturali.

A l'idea

San Salvario sound station si sviluppa intorno all'idea di favorire l'integrazione e l'educazione multiculturale attraverso la musica, forma di espressione culturale universale, popolare e intergenerazionale, radicata nelle culture e nelle identità, ma capace di contaminarle alleggerendone i confini e restituendone la fluidità, in un quartiere che si presenta come lo scenario naturale di iniziative che sperimentino forme di fusione e meticcio sociale, artistico e culturale.

L'idea è quella di realizzare un laboratorio musicale diffuso per la formazione e la produzione musicale a San Salvario, che abbia ricaduta a livello cittadino e regionale.

Nel laboratorio, rivolto in particolare ai giovani, trovano spazio discipline musicali inconsuete e multiculturali, curate da un corpo docente di alto profilo artistico.

Il quartiere di San Salvario si caratterizza per alcuni dati di contesto che hanno determinato l'ideazione e lo sviluppo del progetto:

- la presenza dell' **I.C. Manzoni, Scuola ad indirizzo musicale, con forte presenza di studenti immigrati**; la scuola lamenta la sostanziale insufficienza dell'offerta formativa musicale del sistema scolastico italiano e la conseguente dispersione dei talenti dei suoi ex allievi;
- la presenza di **soggetti laici e religiosi che da anni operano con successo nell'area dell'animazione giovanile interculturale**, coinvolgendo un numero elevato di ragazzi;
- la presenza di un **numero rilevante di musicisti e gruppi musicali** privi di spazi per suonare e di occasioni di incontro e di collaborazione con altri musicisti di differente provenienza e tradizione;
- la **trasversale popolarità e capacità aggregativa della musica**, nelle sue differenti forme e tradizioni, tra le generazioni e le appartenenze sociali, etniche e culturali, come confermato in fase di progettazione da tutti i partner coinvolti.

Il progetto è costruito facendo riferimento alla mappa dei soggetti attivi e degli spazi utilizzabili nel quartiere, pensando San Salvario come centro multiculturale diffuso che supera il concetto di rete, facendo cooperare la molteplicità dei soggetti associativi in un progetto articolato e distribuito sul territorio, ma unitario e fortemente orientato alla qualità, con l'obiettivo di moltiplicarne le potenzialità educative, l'impatto sui destinatari del progetto, la visibilità sociale e mediatica.

Sulla base di questi presupposti di metodo, l'idea è quindi di dare vita ad un **laboratorio musicale diffuso** che:

- metta a disposizione dei musicisti presenti **spazi e strumentazione per fare musica** stimolando forme di collaborazione artistica;
- offra alla popolazione della Città e della Regione, e soprattutto ai giovani, una **formazione di qualità in ambito musicale**;
- predisponga, in collaborazione con i più importanti soggetti associativi del quartiere e con le associazioni di immigrati, un **programma di concerti** da realizzarsi in spazi pubblici e in esercizi commerciali;
- si avvalga di un'attività di **comunicazione pubblica e di ufficio stampa** professionale che, garantendo la visibilità del progetto, contribuisca a modificare l'immagine mediatica di un quartiere spesso additato come esempio delle difficoltà dei processi di integrazione.

B la partnership

- Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario (capofila)
- Circoscrizione 8 – Città di Torino
- I.C. Manzoni
- Scuola Materna Bay
- Ass. ASA (Associazione Salesiana Animazione Interculturale)
- Oratorio San Luigi
- Parrocchia SS. Pietro e Paolo
- Centro di Cooperazione Culturale Artintown
- Ass. Baretti
- Ass. Teatrale Orfeo
- Ass. Alouanur – Centro interculturale di animazione e informazione per giovani migranti e nativi
- GACS - Gruppo Africano Cultura e Sport
- Mergimtari – Associazione Culturale Albanese Torino
- Ass. Bab Sahara
- Ass. Argentino Italiana Piemonte ONLUS
- Ass. Commerciale Borgo 8
- Ass. Commerciale Borgo Madama Cristina

C gli obiettivi

Obiettivi del progetto sono:

- guidare la formazione di nuove ed emergenti professionalità musicali;
- divulgare la conoscenza e la pratica della musica come luogo di incontro sociale e culturale;
- potenziare l'offerta di servizi in campo musicale;
- fare sistema: promuovere l'integrazione dei soggetti locali che operano nel campo della cultura e della multiculturalità;
- promuovere la crescita qualitativa delle progettualità locali attraverso la partecipazione a un progetto rivolto alla Città e alla Regione orientato alla qualità dell'elaborazione culturale;
- realizzare e comunicare eventi artistici a carattere multiculturale;
- far conoscere San Salvario come il quartiere della musica a Torino e in Piemonte.

D le azioni

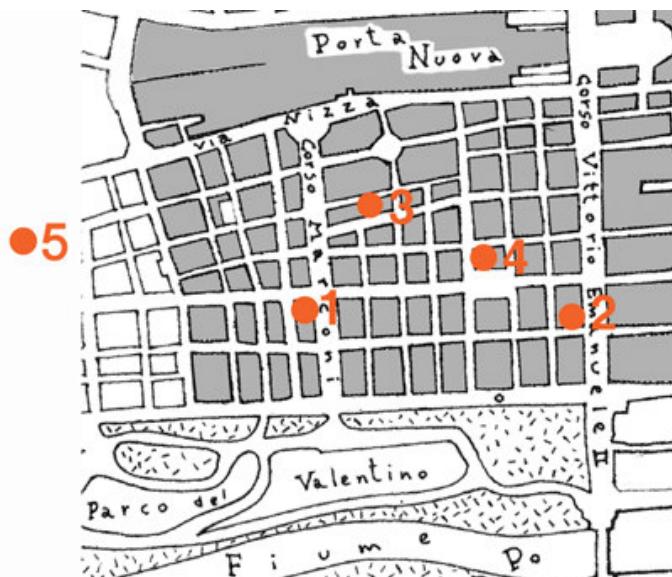
D.1 formazione: corsi, laboratori, orchestre

San Salvario sound station si caratterizza per un'offerta di alta qualità artistica e formativa. Il progetto prevede circa 1500 ore di formazione musicale a cura di un corpo insegnanti costituito da musicisti di alto livello e di differente provenienza nazionale, di cui fanno parte: Alessandro Maiorino, Antonino Salerno, Tarek Awad Alla, Beppe Boron (coop. Atmosfera), Diego Borotti, Roberto Taufic Hasbun Hasbun, Enzo Zirilli, Fabrizio Ronco, Gianni Branca, Gilson Silveira, Gipo Di Napoli (ass. Pappazzum), Luca Morino, Luciano Contino, Gianluca Senatore, Sokoll Prekalori, Luigi Tessarollo, Robertina Magnetti, Taté Nsongan, Mamady Koyate.

Le attività formative sono organizzate in forma di corso, seminario o workshop e vanno dal corso base di avviamento alla musica per bambini, al seminario tematico per musicisti di esperienza. Particolare attenzione è rivolta al lavoro di assieme musicale e "sul campo".

Per queste attività vengono allestiti 5 laboratori musicali nel quartiere presso gli spazi di:

1. I.C. Manzoni
2. Oratorio San Luigi
3. Teatro Orfeo
4. Artintown
5. Dj lab (dj set e informatica musicale)



L'allestimento comporta l'acquisto di strumenti musicali e di attrezzature che vengono collocati in comodato d'uso presso ciascun laboratorio aumentandone la dotazione esistente.

I laboratori allestiti sono a disposizione gratuita di musicisti e gruppi musicali come sala prove; l'offerta è rivolta a coloro che abbiano maggiori difficoltà a usufruire di sale prova a pagamento, per ragioni economiche e/o logistiche.

corsi di strumento

I corsi di strumento sono programmati per dare grande rilievo agli strumenti legati alla musica etnica di varia estrazione, dal jazz, al pop, al rock, alla musica elettronica e alle percussioni in genere. I corsi, frontali o collettivi, vanno dal livello principiante a quello di specializzazione professionale; sono rivolti soprattutto ai giovani (a partire dagli 11 anni) o agli adulti che abbiano già una formazione musicale.

Il programma comprende 12 corsi di strumento, che si svolgono nel periodo gennaio/giugno 2008: percussioni brasile, derbouka e altri strumenti a percussione della tradizione araba mediterranea, percussioni centro africa, batteria, basso elettrico/contrabbasso, violino acustico/elettrico, chitarra, canto, piano e tastiere pop funk, teatralizzazione tecniche di palco e di strada per gruppi a vocazione acustica, remix laboratorio musicale per disc jockey & producers, teoria e lettura musicale multiculturale.

Il progetto prevede che l'organizzazione delle attività avvenga in coordinamento con gli operatori della scuola e delle associazioni coinvolte nel progetto.

San Salvario sound station prevede inoltre moduli formativi extra curricolari per gli studenti dell'I.C. Manzoni:

- corso di percussioni per gli studenti della scuola media *Djembe e tamburi bassi*
- corso di percussioni per gli studenti della scuola media *Il suono dell'anima: la derbouka e altri strumenti a percussione della tradizione araba mediterranea*
- corso per i bambini della scuola materna *Ritmo, musica e danza nei progetti interculturali*

laboratori di musica d'assieme

Si tratta di laboratori musicali interattivi, nei quali amalgamare le esperienze personali e le competenze acquisite durante i corsi specialistici di *sound station*; i laboratori di musica d'assieme sono occasioni durante le quali gli allievi più esperti possono mettere a frutto gli insegnamenti individuali in vere e proprie band specializzate. L'attività è intesa a favorire l'incontro "sul campo" tra professionisti-insegnanti e studenti, e a modellare la musicalità degli allievi all'interno di un repertorio. I laboratori sono rivolti a studenti con un livello medio-alto, e sono aperti agli esterni e agli allievi dei corsi di strumento indicati dagli insegnanti. Sono in programma 7 laboratori di musica d'assieme che si svolgono nel periodo febbraio/giugno 2008: percussioni unificate, jazz sound station, vocalità, pop e musica contemporanea, drumcircle, stage di scrittura testi musicali, seminario di percussioni centrafricane.



orchestre di fusione musicale

L'attività dei laboratori comprende la formazione di gruppi-laboratorio interdisciplinari di fusione musicale, con differente livello di competenza, per lo studio e la produzione di un repertorio rappresentabile in concerti. L'esito sperato in un ciclo annuale è la fondazione di 2 orchestre, una formazione "junior" composta dagli allievi della scuola, vivaio di quella "senior", che sarà composta anche da musicisti che fanno parte del corpo docenti.

Attraverso le orchestre si intende promuovere la diffusione, lo studio e la pratica dei diversi linguaggi musicali che convivono a San Salvario e che convogliano nei laboratori di fusione musicale a cui collaborano concertisti di chiara fama e di origini internazionali, che abbiano già dato prova di capacità e disponibilità artistica alla commistione di linguaggi. Così si sono formate le grandi scuole musicali del '900 (jazz, tango, bossa nova, world music) e addirittura la grande musica lirica dell'800, miscellanea di arie popolari e musica classica.

Le orchestre vogliono dare corpo musicale a questa realtà, forgiando un repertorio di musica d'arte a firma del direttore e dei propri membri, che attinga la propria stilistica da quella di musiche di ogni parte del mondo.

D.2 eventi: concerti, performance, blitz musicali



A partire da maggio 2008 inizia la seconda fase di realizzazione del progetto che si propone la costruzione di un calendario di concerti e di blitz musicali. A partire dalla primavera sino al prossimo inverno, le vie, i cortili, le piazze del quartiere, i locali pubblici, gli esercizi commerciali ed il Teatro Baretti, saranno oggetto e luogo di una festosa sonorizzazione in accordo con i ritmi vitali del quartiere stesso.

Gli eventi previsti sono:

- saggi e mini concerti come esito dei laboratori
- concerti dei musicisti professionisti che partecipano al programma
- concerti di gruppi di giovani che hanno usufruito del circuito delle sale prova
- eventi interattivi nelle piazze animati dai collettivi "Drumcircle" e "Percussioni Unificate"
- Festa Internazionale della Musica (21 giugno 2008)
- festival della musica di strada "Nuove Vie Musicali" (giugno 2008)
- prove aperte delle compagnie "OrcheXtra junior" ed "OrcheXtra senior"

Il calendario viene costruito dalla direzione di progetto, in collaborazione con un tavolo composto dalle associazioni e dai soggetti che si occupano di musica nel quartiere, dalle associazioni di immigrati e dalle associazioni commerciali.

Il calendario degli eventi viene inserito nelle più generali attività di promozione e animazione culturale del quartiere e tiene conto degli appuntamenti e delle attività di altra natura, programmate negli stessi periodi anche a livello cittadino.

Per la primavera/estate 2008 gli appuntamenti ad oggi in calendario sono:

- concerto jazz in occasione dell'**inaugurazione musicale del Centre Culturel Francais** (14 marzo 2008)
- **seminario di scrittura musicale tenuto da Luca Morino**, a inizio maggio in un locale del quartiere (aprile/maggio)
- **seminario percussioni centrafricane**, 4 appuntamenti con seminario aperto finale, diretto da Mamady Koyate, in un locale del quartiere (maggio/giugno)
- **2 blitz musicali dei Pappazzum** - orchestra itinerante (maggio e giugno);
- **1 seminario di tango** per musicisti e 1 spettacolo di tango tenuto da Miguel Acosta;
- set musicali in 5 locali del quartiere, dall'aperitivo alla notte (ogni set viene ripetuto 2 volte, ore 21 ed ore 22), con gli studenti e gli insegnanti dei laboratori di musica d'assieme (20 e 21 giugno):
 - lab pop, diretto da Fabrizio Ronco
 - lab vocalità, diretto da Robertina Magnetti
 - lab jazz junior, diretto da Diego Borotti e Luigi Tessarollo
 - lab dj, diretto da Luciano Contino e Gianluca Senatore
 - lab percussioni, diretto da Tarek Awad Alla e Gilson Silveira
- **Free Style Orchestra - jazz big band in concerto**, diretta da Diego Borotti, Teatro Baretti (giugno)
- **Drumcircle**, happening di percussioni, diretti da Gianni Branca, largo Saluzzo (sabato 14/6 e venerdì 20/6)
- **Nuove Vie Musicali**, manifestazione musicale di arte di strada dal con la partecipazione di artisti professionisti ed allievi della scuola (a cura di coop. Atmosfera e ass. Pappazzum), Largo Saluzzo e vie limitrofe (28 e 29 giugno 2008)



San Salvario Oltre le Note. Dopo una prima edizione di successo realizzata nel mese di dicembre 2006, l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario è stata nuovamente coinvolta dagli organizzatori Alex Negro, Claudia Zangarini insieme all'ass. Oltre la forma onlus nell'organizzazione di *San Salvario Oltre le Note 2007*.

La seconda edizione dell'iniziativa si è svolta a dicembre; sono stati organizzati 2 seminari di canto gospel, uno per adulti (80 partecipanti) e uno per bambini (80 partecipanti), e 2 concerti finali presso la Parrocchia SS Pietro e Paolo (16 e 17 dicembre 2007).

Le attività sono state realizzate in collaborazione con l'*International Freedom Family Ensemble*, i cui componenti hanno tenuto i seminari e i concerti finali insieme ai 2 cori costituiti dagli allievi dei seminari. I fondi raccolti vengono utilizzati per cofinanziare il progetto *San Salvario sound station*.

D.3 San Salvario comunica

L'attività di comunicazione propone non solo di informare sulle attività del progetto stesso ma, più in generale, di dare un contributo concreto nel diffondere una immagine positiva di San Salvario, alternativa a quella veicolata dai media.



Sarà quindi attivato, in collaborazione con la Circoscrizione 8 della Città, *San Salvario Comunica* un servizio che, veicolando il progetto *San Salvario sound station*, opererà in maniera coordinata e sinergica su più fronti:

- attività di ufficio stampa, in relazione diretta con i media e gli enti pubblici;
- rapporti diretti capillari con il territorio;
- messa a sistema, dal punto di vista comunicativo, delle micro-progettualità locali esistenti;
- coinvolgimento diretto delle comunità immigrate.

L'idea di *San Salvario Comunica* nasce da un gruppo di lavoro attivo da febbraio 2007 presso l'Agenzia di Sviluppo Locale di San Salvario, composto da cittadini che si avvale della collaborazione gratuita di alcuni professionisti della comunicazione operanti nel quartiere e della Circoscrizione 8.

L'istituzione di questo servizio di comunicazione si propone innanzi tutto come strumento di diffusione di una nuova immagine di San Salvario, fungendo da collettore di tutte le principali attività culturali presenti nel quartiere.

Il servizio, ubicato in una prima fase presso la sede dell'Agenzia e successivamente presso *ConverGente. Casa delle Culture*, avrà il compito di:

- comunicare professionalmente le attività e gli esiti del progetto;
- supportare soggetti operanti nel quartiere (scuole, associazioni culturali, gruppi di cittadini, etc.) nello svolgimento delle loro attività di comunicazione, fornendo consulenza alla progettazione di strumenti di comunicazione e alcuni servizi di ufficio stampa;
- costruire e comunicare un programma-calendario delle attività che si svolgono nel quartiere nell'arco dell'anno, mettendo a sistema le risorse disponibili;
- instaurare una rapporto continuativo con i media locali, fornendo informazioni aggiornate sulle attività di San Salvario e veicolando un'informazione corretta sul quartiere e sulle sue risorse;

fase 1: start-up

La fase di start-up di *San Salvario Comunica* coincide con i primi quattro mesi di attivazione della struttura e corrisponde alle attività preliminari di comunicazione.

In particolare:

- attivazione di tavoli di lavoro con gruppi di stakeholders (associazioni, gruppi di cittadini, scuole, etc.) del quartiere finalizzati ad individuare, discutere e condividere un'immagine di San Salvario da lanciare e proporre a più target: residenti, città, media; nei tavoli si discute individuando parole-chiave comuni, secondo le metodologie comunemente adottate dall'Agenzia per lo Sviluppo Locale; le parole-chiave si traducono in vision o immagini;
- progettazione dell'identità visiva di San Salvario a partire da queste immagini condivise;
- coinvolgimento di uno studio di grafica incaricato della progettazione dell'identità visiva. L'identità visiva ha un duplice utilizzo:
 - a. da un lato, da essa garantisce l'efficacia della comunicazione del progetto;
 - b. dall'altro, costituisce un *visual* (logo/parola chiave/immagine) da poter affiancare alle forme di comunicazione già adottate dai vari soggetti operanti nel quartiere, senza annullarle né sovrapponendosi ad esse, ma proponendo un'immagine di forte impatto, fortemente caratterizzante.

fase 2: strumenti di comunicazione

Progettazione e realizzazione dei primi strumenti di comunicazione di *San Salvario Comunica*:

- pieghevole di comunicazione delle attività di *San Salvario sound station*
- ufficio stampa: attivazione dei contatti con testate locali (*La Stampa*, *La Repubblica*, etc.), free-press (*City*, etc.), periodici di informazione locali (*La Piazza*) e con gli uffici stampa della Città di Torino e dell'area metropolitana.
- conferenze stampa per segnalare l'apertura dell'ufficio comunicazione e le principali iniziative del progetto;
- costruzione di una rete solida di contatti con tutti i soggetti operanti sul quartiere e di un indirizzario di riferimento, suddiviso per tipologie (stampa, studi professionali e associazioni del quartiere, istituzioni, gruppi di lavoro già costituiti, etc.);
- costruzione e comunicazione (attraverso pieghevoli, locandine e newsletter) di un calendario periodico di eventi, comprensivo delle attività del progetto e di altre attività ed eventi proposti da soggetti del quartiere, individuando una o più linee tematiche. E' importante che la calendarizzazione copra tutto l'arco dell'anno e diventi un sistema di promozione del quartiere.

San Salvario Comunica si propone di diventare una struttura permanente che operi al di là del presente progetto, ricorrendo anche ad altre forme di sostegno economico.

E i tempi

azione	2007				2008												2009						
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug
start up progetto																							
infrastrutturazione laboratori																							
corsi di strumento																							
laboratori di musica d'assieme																							
orchestre																							
eventi																							
San Salvario oltre le note																							
San Salvario comunica: fase 1																							
San Salvario comunica: fase 2																							

F gli sviluppi futuri

San Salvario sound station è strutturato come insieme articolato ma unitario di attività continuative nel tempo per le quali l'Agenzia per lo Sviluppo Locale, con il sostegno dei suoi partner, svolgerà attività di fund raising.

Gli elementi che potranno implementare nel tempo l'efficacia del progetto sono:

- la possibilità di avvalersi dal 2009, del centro culturale *ConverGente. Casa delle culture*, sito in via Morgari 14, che l'Agenzia ha ottenuto in concessione dalla Città di Torino e che verrà ristrutturato e

attrezzato grazie all'impegno della Città (la deliberazione della Giunta Comunale del 31 ottobre 2006 n°08009/054 prevede lo stanziamento di 1.200.000 euro per le opere di ristrutturazione dell'immobile) e al sostegno della Fondazione Vodafone (439.000 euro per la ristrutturazione e l'arredo dell'immobile). Il centro (600 mq più l'annesso cortile ad uso esclusivo di 500 mq) potrà costituire un punto di riferimento per le attività di *San Salvario sound station*

- le connessioni con enti sovralocali che operano in ambito musicale quali, ad esempio: il Conservatorio "Giuseppe Verdi"; il Suzuki Talent Center; l'Ufficio Creatività e Innovazione della Città di Torino; il festival *Babel med music* (Marsiglia), forum delle musiche dal mondo, etc.
- l'implementazione di *San Salvario comunica* in direzione dell'apertura di un vero e proprio ufficio di comunicazione a disposizione del quartiere
- la costruzione di un servizio di management di gruppi musicali, musicisti e bande, in stretta collaborazione con l'ufficio di comunicazione e con i laboratori service, luci e suono; l'ufficio promuove i gruppi e le Orchextre, gestisce i concerti e i servizi e le sale prova
- l'intenzione di costruire una rete di relazioni di cooperazione in ambito multiculturale con esperienze e soggetti di paesi europei e mediterranei. Questa attività potrà essere utile per la realizzazione in futuro di progetti culturali di livello internazionale che coinvolgano direttamente anche i paesi di origine dei cittadini immigrati
- la costituzione di una grande orchestra multidisciplinare stabile per la produzione di un cd-dvd, bandiera di alto profilo artistico dell'intero progetto. Questa produzione sarà suggellata dalla realizzazione di un cd (con almeno 2 tracce dvd) da produrre in un minimo di 1000 copie. La realizzazione e la diffusione di questo primo prodotto può diventare emblema artisticamente "alto" dell'intero progetto e contribuire alla attenzione mediatica sul medesimo

G il piano organizzativo

Il progetto prevede una struttura organizzativa articolata che prevede il coinvolgimento diretto, con compiti e ruoli prestabiliti, di tutti i partner.

Le funzioni previste sono:

- **direzione e coordinamento di progetto:** coordina tutte le attività a partire dalla fase di start-up; organizza e supervisiona tutti gli aspetti logistici, in tutte le fasi
- **direzione e segreteria amministrativa:** dirige e cura tutti gli aspetti finanziari del progetto; ne predisponde la rendicontazione
- **direzione artistica:** presiede e coordina tutti le azioni legate alla formazione musicale, in accordo e coordinamento con l'Agenzia di Sviluppo e tutti gli altri partner; organizza e supervisiona le attività dei laboratori e delle orchextre; collabora per l'organizzazione degli eventi
- **logistica:** si occupa di tutti gli aspetti pratico-organizzativi secondo le indicazione della direzione progetto e della gestione dei laboratori
- **tutoraggio:** svolge attività di accompagnamento e tutoraggio nelle attività formative
- **coinvolgimento dei cittadini immigrati:** si occupa del coinvolgimento, attraverso canali associativi e informali, dei cittadini immigrati per favorirne la partecipazione diretta; svolge funzione di "talent scouting" di musicisti presso le comunità immigrate
- **comunicazione:** svolge funzioni di ufficio stampa e comunicazione così come previste dal progetto per l'azione *San Salvario comunica*

Le funzioni previste sono così attribuite:

L'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario

si occupa della **direzione e coordinamento di progetto**, della **direzione e segreteria amministrativa** e della direzione artistica, avvalendosi della consulenza, in qualità di direttore artistico, del musicista Diego Borotti.

L'Agenzia presiederà alla realizzazione delle attività di **comunicazione** attivando *San Salvario comunica*, in coordinamento con la Circoscrizione 8, avvalendosi di personale esperto in comunicazione e grafica

I.C. Manzoni ASAI, Oratorio San Luigi, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Teatro Orfeo

svolgeranno funzione di **tutoraggio** nelle attività di formazione e animazione musicale formative **e logistica** in accordo con la direzione di progetto e la direzione artistica

GACS, Ass. Bab Sahara, Ass. Italiano Argentina Piemonte ONLUS, Alouan, e altre associazioni che saranno coinvolte in fasi successive

svolgeranno funzione di talent scouting di musicisti immigrati, di **coinvolgimento dei cittadini immigrati** nelle attività di progetto e coopereranno alla progettazione operativa degli eventi; coopereranno nelle attività di **comunicazione**

I.C. Manzoni, Artintown, Teatro Orfeo, Teatro Baretti

si occuperanno dell'allestimento e della gestione dei laboratori musicali in stretta collaborazione con la direzione di progetto e con la direzione artistica